

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1031

L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 co.3 e creazione della "Rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione".

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *Partecipazione* della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Direttore della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Regione Puglia, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 554 del 24.09.2018 "D.G.R. n. 1427 del 02/08/2018. Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 18 - Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" al fine di presidiare le attività di comunicazione ha inteso istituire la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, con la funzione di accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia, anche attraverso la gestione e il monitoraggio dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale e il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione. Alla struttura, è affidato il coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale.
- La Legge regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione" promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.
- L'art. 4 della legge regionale sulla partecipazione dispone quanto di seguito:
 - *la Regione Puglia promuove la partecipazione sia nella pianificazione strategica e nell'elaborazione degli strumenti della programmazione (comma 1), sia nell'attuazione del programma di governo regionale e nell'insieme delle politiche pubbliche regionali e specificamente per quanto attiene gli atti di programmazione sociale, dello sviluppo economico e del lavoro, della salute e del benessere delle persone, della pianificazione territoriale, turistica e culturale, delle infrastrutture e della formazione, ricerca e innovazione, dell'ambiente, dell'agricoltura e del governo del territorio (comma 2);*
 - *la Giunta regionale adotta il Programma annuale della partecipazione che individua le procedure e i procedimenti da sottoporre a processi partecipativi, gli strumenti con i quali assicurare la partecipazione, il termine di conclusione del processo partecipativo ed il responsabile unico del processo partecipativo. Il programma può essere aggiornato o modificato nel corso dell'anno per ragioni eccezionali sopravvenute (comma 4).*

Vista la necessità di:

- ✓ dare piena attuazione a quanto previsto dal *DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2018, n. 554* e dalla Legge regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione", in particolare, dal su citato art. 4, si intende creare una rete interna alla Regione Puglia dei referenti della Comunicazione

e Partecipazione che possa costituire un efficace strumento per la diffusione e promozione della cultura della partecipazione all'interno delle strutture regionali. Tale rete sarà coordinata dalla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale al fine di garantire una armonizzazione e omogeneizzazione dell'immagine dell'Amministrazione regionale e dei messaggi che intende veicolare alla cittadinanza in generale.

Al fine di ottemperare alle disposizioni:

- ✓ dell'art. 4 della LR 28/2017, l'Ufficio Partecipazione con nota prot. n. 172 del 18/02/2021 ha richiesto alle strutture regionali di indicare i percorsi partecipativi ed eventuali procedimenti di consultazione formale sulle varie politiche e programmi di competenza che si intendono attivare nell'anno in corso;

Considerato che:

- ✓ ad esito della nota sono pervenute proposte da parte delle Strutture regionali e Agenzie, inerenti obiettivi strategici riferiti a sviluppo imprenditoriale, innovazione e ricerca, paesaggio ambiente e sostenibilità, politiche di genere, politiche giovanili, cooperazione internazionale, in conformità al programma di governo;
- ✓ lo sviluppo di un'architettura di lavoro condivisa paritaria e partecipata – grazie alla istituenda rete dei Referenti della Comunicazione e Partecipazione - potenzierebbe un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:

- individuare un referente della Comunicazione e Partecipazione in ogni Dipartimento/Agenzia regionale, che collabori con la Struttura della Comunicazione Istituzionale per la programmazione ed attuazione delle attività di comunicazione e partecipazione della Regione Puglia.
- adottare il Programma annuale della partecipazione per l'annualità 2021 relativo ai seguenti processi partecipativi:

- I. **Percorso partecipativo sul programma regionale delle Politiche giovanili** - L'ARTI è impegnata insieme alla Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia nell'organizzazione del percorso partecipativo, d'intesa con la Struttura speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione.

Il percorso è strutturato in 3 fasi:

- 1) presentazione generale del programma e del processo, attraverso call to webinar rivolte a enti pubblici e privati;
- 2) approfondimento di contenuti specifici, con l'organizzazione di incontri di discussione a numero chiuso con stakeholder specifici;
- 3) evento finale con presentazione dei risultati del processo partecipativo.

Responsabile: ARTI;

- II. **Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo"** - Nell'ambito del Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo", come progetto TaLab, sono stati elaborati un ciclo di incontri con la cittadinanza attiva di Taranto e delle aree interessate dal Piano. Sono, pertanto, previsti 9 appuntamenti alcuni dei quali, ad esempio quello sull'Industria Culturale, si svilupperà attraverso una serie di incontri specifici in ragione della rilevanza dell'argomento. I webinar verranno trasmessi in live simultaneamente sulle piattaforme social (facebook, youtube) di ASSET, TaLab e Comune di Taranto, attraverso le quali sarà possibile interagire lasciando idee, suggerimenti ed opinioni, che saranno raccolte ed elaborate dagli organizzatori al fine di favorire un confronto diretto con la cittadinanza e con gli stakeholders informando, il più possibile, sulle sfide di transizione

che interesseranno la città. Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

Incontri previsti:

1. Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 (il grande evento sportivo internazionale che nel 2026 porterà a Taranto atleti provenienti da 26 Paesi del Mediterraneo).

Sarà presentato il masterplan dell'impiantistica sportiva, su cui l'Agenzia ha lavorato, che riguarda la Città di Taranto e tutti i comuni dell'area jonica, e non solo, interessati dalla kermesse sportiva. I Giochi saranno un'occasione e una vetrina strategiche per il territorio di Taranto e l'intera Regione Puglia e ne favoriranno lo sviluppo economico, motivo per il quale è necessario il coinvolgimento degli stakeholders - operatori economici, turistici, sportivi e culturali- che saranno invitati a partecipare da remoto all'incontro su piattaforma;

2. La Facoltà di Medicina a Taranto;

3. Interventi di rigenerazione urbana delle periferie di Taranto (Paolo VI- Salinella);

4. Rigenerazione della città vecchia di Taranto;

5. Il contratto istituzionale di sviluppo (CIS);

6. L'impresa culturale a Taranto;

7. La decarbonizzazione dell'industria siderurgica (ex ILVA);

8. Progetti sulla mobilità sostenibile;

9. Blue Economy progetti per Taranto.

Responsabile: ASSET;

III. Hospitality - Percorso partecipativo Regione - Per diffondere la conoscenza del progetto Hospitality – Linee guida sull'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi, realizzato da Asset in collaborazione con Aress e Dipartimento Salute, sono previsti 2 incontri da realizzare nell'ambito dei percorsi partecipativi della Regione Puglia. Il primo, destinato a condividere e far meglio conoscere il progetto a categorie che, per ruolo e funzione, interagiscono a vario titolo con i cittadini utenti delle strutture sanitarie, i pazienti e i loro familiari. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Associazione Stampa Medica Italiana (A.S.M.I.) , ai Comitati consultivi misti (CCM) aziendali, al Tribunale dei diritti del malato, all'Associazione Disabilità (ASMeD – Ass. per lo Studio dell'assistenza medica alla persona con Disabilità), ai rappresentanti URP aziendali ed ai rappresentanti degli Uffici stampa aziendali. Il secondo, un focus destinato a condividere e far meglio conoscere gli aspetti tecnico-operativi del progetto a categorie coinvolte in particolare nella progettazione e applicazione delle innovative soluzioni legate ad allestimenti e wayfinding. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Ordine degli Architetti, all'Ordine degli Ingegneri ed alle imprese di allestimento.

Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

Responsabile: ASSET;

IV. Progetto Europeo Framesport - Il progetto FRAMESPORT ("Iniziativa per lo sviluppo sostenibile dei porti minori dell'Adriatico"), finanziato nel quadro del Programma Interreg V-A CBC Italia-Croazia, per la prima volta mira a sviluppare il sistema della piccola portualità del mare Adriatico con un approccio transnazionale unitario. L'obiettivo specifico del progetto è quello di migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e dei nodi di trasporto marittimo e costiero promuovendo la

multimodalità nell'area del Programma che vede coinvolte l'Italia e la Croazia. Lo scopo dell'iniziativa sarà mostrare l'attività all'interno dei piccoli porti nel suo insieme. In questo contesto, emerge la necessità di presentare i risultati del progetto agli stakeholder: Regione, enti pubblici, università, enti di ricerca autorità portuali, imprese della nautica, del trasporto multimodale, fornitori di infrastrutture, i gestori e fruitori di hub logistici, diportisti, tour operator. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizioni governative anti Covid-19, con l'auspicio di poterlo svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

Responsabile: ASSET;

- V. Progetto Europeo STREAM** - Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia - Croazia, intende migliorare la prontezza e la gestione delle misure urgenti da attuare in caso di alluvioni e inondazioni delle aree urbane costiere. L'obiettivo del programma è favorire lo sviluppo di strategie e di strumenti per fronteggiare il rischio costiero attraverso 5 progetti pilota. Tra gli stakeholders coinvolti: Protezione civile, Politecnico di Bari, Regione, Comuni, enti locali, università, scuole; tra i destinatari: centri di ricerca e cittadini. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizioni governative anti Covid-19, con l'auspicio di poterlo svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

Responsabile: ASSET;

- VI. TRATTURO PESCASSEROLI-CANDELA** – Nell'ambito dell'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione dei tratturi da parte della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio, Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari e Università di Foggia, è stato identificato un tratto della rete tratturale regionale di particolare interesse corrispondente con il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela per il quale si ritiene opportuno sviluppare un progetto pilota di valorizzazione territoriale del tratturo e di alcune aree strategiche ad esso annesse.

La scelta del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela come progetto pilota è dovuta alle qualità paesaggistiche dei luoghi interessati, allo stato di conservazione del bene, all'esistenza di un Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia avente come oggetto proprio il "Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli - Candela", ed alla presenza nei pressi del Tratturo della località "Torre Bianca", su cui sorge un edificio storico di proprietà provinciale ed un'area di 10 ha di proprietà comunale in cui sarà possibile realizzare attività che puntano a valorizzare le qualità paesaggistiche del sito e la cultura locale legata alle tipicità agricole ed alla transumanza.

Gli obiettivi del processo di partecipazione proposto sono vari:

- dare visibilità, informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del patrimonio tratturale, del suo valore paesaggistico, naturalistico, storico, archeologico ed ecologico, in particolare del Regio Tratturo oggetto del processo;
- consolidare la collaborazione tra i vari enti coinvolti nel progetto, in particolare i comuni pugliesi attraversati dal Regio Tratturo (Monteleone di P., Anzano di P., Sant'Agata di P., Rocchetta Sant'Antonio, Candela, Ascoli Satriano);

- coinvolgere nuovi attori e generare l'interesse di un pubblico vasto e diversificato per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del futuro Parco dei Tratturi;
- identificare attraverso la partecipazione civica gli elementi di interesse, le risorse e le criticità presenti lungo il tratturo e raccogliere informazioni necessarie per arricchire il quadro conoscitivo del territorio;
- raccogliere idee, proposte e suggerimenti per i nuovi usi per definire gli indirizzi progettuali per il complesso di Torre Bianca, tanto per l'edificio storico che sarà nell'immediato oggetto di interventi di recupero e ristrutturazione, quanto per i 10 ettari di terreno che lo circondano, nell'ottica di una progettazione integrata degli elementi che compongono il complesso;
- identificare e coinvolgere gli attori chiave per la programmazione delle attività di animazione e di promozione territoriale che interesseranno il Regio Tratturo, tanto nell'area di Torre Bianca, quanto nella totalità del suo percorso, anche in continuità con altri elementi della rete tratturale (ad esempio il Tratturello Candela - Montegentile, che prosegue il tracciato del Pescasseroli-Candela verso Cerignola);
- coordinare le iniziative in corso o pianificate da enti istituzionali e non, nell'area oggetto del progetto pilota;
- creare sinergie tra cittadinanza e le istituzioni per la promozione di iniziative bottom-up e per la collaborazione civica nelle iniziative top-down;
- definire le linee guida e gli indirizzi progettuali per il Regio Tratturo;
- sperimentare azioni di valorizzazione diffusa attraverso lo strumento della concessione.

Il target a cui il processo si rivolge è:

- residenti (cittadini, associazioni, imprenditori, ecc.);
- nuovi potenziali fruitori, turisti e visitatori dal contesto locale, nazionale ed internazionale;
- categorie specifiche (associazioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio, organizzazioni per l'innovazione agricola, associazioni di cicloturismo, associazioni di promozione culturale, ecc.);
- Enti e istituzioni pubblici coinvolti
- concessionari e/o associazioni di categoria dei concessionari che potrebbero avere un ruolo chiave (es. Camera di commercio, Coldiretti, ecc.)

In particolare, nell'identificazione degli attori chiave da coinvolgere si partirà dagli attori che già nel 2014 siglarono un Accordo di Partenariato con la Provincia di Foggia per la costituzione della Task Force per l'attuazione dell'Agenda Strategica relativa alla valorizzazione del Tratturo Pescasseroli Candela.

Le attività che si propone di realizzare durante il processo sono:

- Mappatura delle realtà esistenti sul territorio intercomunale da coinvolgere nelle iniziative
- Raccolta dati ed informazioni circa la percezione del tratturo presso la cittadinanza al fine di ricostruire gli immaginari esistenti legati ad esso
- Esplorazioni collettive del Tratturo e degli elementi di interesse ubicati in prossimità (Torre Bianca, Masseria del Riposo, Torre Alemanna)
- Incontri formativi sull'origine ed il significato dei tratturi, con particolare attenzione al Regio Tratturo Pescasseroli - Candela
- Dibattiti, dialoghi e workshops sulle possibilità esistenti lungo il Regio Tratturo e nelle aree oggetto del processo partecipativo, con l'obiettivo di definire in maniera partecipata linee guida ed indirizzi progettuali per la valorizzazione del Tratturo

Altre attività complementari che potrebbero realizzarsi in caso di sinergie positive con altri enti ed attori, locali e non, coinvolti nel processo, per le quali il soggetto proponente darebbe il proprio partenariato, sono:

- Contest fotografico di immagini che rappresentano l'essenza del Tratturo ed i paesaggi da esso lambiti, i cui risultati sarebbero diffusi in mostre fisiche ed online
- Concorso letterario per le scuole dei paesi lungo il Pescasseroli-Candela sul tema del tratturo e

della cultura della transumanza, nonché sul suo uso futuro e sperato, i cui risultati sarebbero diffusi in eventi fisici ed online

- Eventi culturali di sensibilizzazione al tema della transumanza, come ad esempio il passaggio degli armenti nei centri urbani lungo il Tratturo e l'inserimento dell'argomento in feste e sagre locali esistenti
- Workshops ed eventi culturali, musicali, teatrali, letterari, ecc. che permettano di valorizzare il potenziale del Tratturo e del paesaggio della Daunia
- Interventi strategici di trasformazione ed attrezzatura delle aree tratturali, attraverso pratiche di co-progettazione e co-costruzione.

I formati proposti saranno adattati all'evolversi della situazione sanitaria dovuta al contagio epidemiologico e potranno essere realizzati in remoto o in presenza fisica. Laddove possibile, si prediligerà la realizzazione di interventi in presenza all'aperto nei luoghi oggetto della partecipazione. Gli strumenti di comunicazione e di engagement che si prevede di utilizzare anche in collaborazione con altre Sezioni regionali sono:

- reti social (pagina Facebook del POI Pescasseroli-Candela e dei tratturi gestita dalla Sezione Demanio e Patrimonio e diffusione delle iniziative presso i canali ufficiali social della Regione Puglia e degli altri enti coinvolti);
- Portale della Valorizzazione dei Tratturi di Puglia (che verrà sviluppato e realizzato in parallelo alla redazione del DRV);
- recupero ed aggiornamento della pagina web dauniatritturi.provincia.foggia.it (ad opera della Provincia di Foggia);
- interviste, questionari, sondaggi (in formato fisico e digitale);
- incontri, eventi (online), webinar, ecc.;
- attività in situ (passeggiate, workshops tematici, esplorazioni);
- serie di video realizzati attraverso l'ausilio di droni, fotografie ed elaborazioni grafiche.

Verranno periodicamente inviati all'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia aggiornamenti sul progetto, che potranno essere condivisi sul portale Puglia Partecipa ed attraverso i canali ufficiali di comunicazione della Regione.

Responsabile: Sezione Demanio e Patrimonio;

VII. ELABORAZIONE DOCUMENTO REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DEI TRATTURI - Il processo di elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) dei tratturi segue il Quadro di Assetto dei Tratturi approvato nel 2019. Il DRV dovrà stabilire le linee guida per la valorizzazione dei tratturi, tenendo conto della varietà di contesti territoriali che essi attraversano nel paesaggio pugliese e delle specificità che derivano dalle caratteristiche naturali, ecologiche, storiche, archeologiche e culturali di ognuno di essi.

Il Gruppo di Lavoro sta attualmente costruendo il Quadro Conoscitivo per la redazione del Documento, attraverso informazioni provenienti dall'analisi di documentazione esistente, indagini dirette sul campo ed approfondimenti su aspetti specifici. Una componente rilevante della fase di ricerca è la mappatura ed individuazione degli attori chiave e stakeholders che si considera opportuno coinvolgere nel processo, sia in fase di redazione ed approvazione del Documento, sia nelle attività di promozione territoriale che dovranno svilupparsi parallelamente alla definizione degli strumenti di pianificazione previsti dalla L.R. n. 4/2013.

In quest'ottica si propone di avviare un processo di partecipazione per iniziare un dialogo costruttivo finalizzato alla valorizzazione della rete dei Tratturi di Puglia e del futuro Parco dei Tratturi. Il processo proposto avrà principalmente due componenti: una maggiormente istituzionale alla quale saranno invitati a partecipare gli Enti e gli organismi pubblici coinvolti nel DRV e nelle sue implicazioni; un'altra principalmente civica in cui si coinvolgerà la cittadinanza, le realtà associative, oltre a quelle imprenditoriali e professionali, e le altre entità esistenti sul territorio pugliese interessate dalla valorizzazione del sistema tratturale.

Coinvolgimento degli attori istituzionali e creazione dei Tavoli Tematici

Il fine del coinvolgimento delle istituzioni nel processo è quello di creare una solida rete di attori, appartenenti agli enti e agli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, intese, nulla osta e assensi, che accompagni l'intero procedimento in maniera stabile condividendo le proprie conoscenze formali, ma che sia anche in grado di stabilire relazioni inter istituzionali capaci di generare un meccanismo virtuoso, i cui effetti si propaghino nelle successive fasi di pianificazione locale e di attuazione degli interventi.

Un ruolo propulsivo nella definizione della visione-guida di valorizzazione può essere certamente giocato dal coordinamento con le diverse strutture regionali. Infatti, per poter coinvolgere appieno e in modo efficace e coerente l'intero partenariato istituzionale e socio-economico, nonché le comunità di cittadini, è di primaria importanza che la stessa Regione operi in maniera coesa e collaborativa secondo la visione strategica condivisa, per offrire la guida ed il supporto necessari, anche rivedendo e integrando procedure esistenti, allo scopo di ottenere una sensibile semplificazione dei procedimenti.

Si stanno attivando, pertanto, diversi Tavoli tematici per la valorizzazione del sistema tratturale pugliese, la cui composizione con la relativa convocazione degli attori interessati e la definizione dell'agenda di lavoro, saranno individuate in maniera incrementale, attraverso l'identificazione successiva delle priorità che si vanno via via definendo in funzione delle attività di redazione del DRV. Nella prima fase, infatti, si ritiene prioritario il coordinamento con le strutture regionali e, pertanto, inizialmente i Tavoli di lavoro tematici saranno composti da attori con competenze o interessi specifici sul tema dato.

Dal punto di vista metodologico, è bene che ciascuna sessione di lavoro di ogni Tavolo possa trattare temi molto puntuali, con un ordine del giorno inviato in tempi utili, che contenga anche domande specifiche, al fine di invogliare la partecipazione e consentire ai partecipanti di prepararsi sul tema. È evidente che la composizione di questi Tavoli si configura secondo uno schema a geometria variabile in relazione al focus oggetto di discussione e sia assolutamente aperta e interscambiabile, soprattutto laddove sia necessario che un Tavolo impieghi le risultanze già emerse dal lavoro di un altro Tavolo, o ci si renda conto dell'esistenza sul tema di particolari portatori di interesse da coinvolgere.

La composizione dei Tavoli, allora, potrà affiancare alle rappresentanze istituzionali anche tutti gli altri attori e portatori di interesse, costituendo uno dei possibili luoghi di generazione condivisa della decisione, che può assumere diverso grado di formalità a partire da una reale e leale progettazione, sostenuta da una feconda attività partecipativa. All'evenienza, quindi, questi tavoli potranno opportunamente assumere i caratteri della conferenza di servizi decisoria simultanea (in presenza o video conferenza), come prevista dall'art. 14, co. 2, L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Coinvolgimento della cittadinanza

In parallelo alla creazione dei Tavoli tematici istituzionali, si realizzeranno attività che punteranno al coinvolgimento della cittadinanza, sia in forma di singoli cittadini che sotto forma di associazioni e realtà costituite sul territorio.

Per le attività previste si utilizzeranno formati agili ed adatti ad una facile diffusione, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico quanto più vasto possibile secondo logiche inclusive.

Gli obiettivi del processo di partecipazione proposto sono vari, ovvero:

- dare visibilità, informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del patrimonio tratturale regionale, del suo valore paesaggistico, naturalistico, storico, archeologico ed ecologico;
- dare diffusione e convogliare le comunicazioni delle iniziative in corso e le informazioni esistenti sui tratturi di Puglia -attualmente disperse e frammentate- in canali di comunicazione che riconducano al lavoro in corso di svolgimento da parte della Regione Puglia finalizzato alla Valorizzazione dei tratturi;
- avviare un dialogo in uno spirito di collaborazione tra i vari enti coinvolti nel processo di valorizzazione dei tratturi;
- avviare un dialogo con le associazioni di categoria dei concessionari delle aree di proprietà

- demaniale, in particolare agricoltori, al fine di rivedere, ove necessario, gli aspetti relativi alle concessioni demaniali che possano contribuire alla valorizzazione delle aree tratturali;
- identificare attraverso la partecipazione civica gli elementi di interesse, le risorse e le criticità presenti lungo il tratturo e raccogliere le informazioni necessarie per arricchire il quadro conoscitivo del territorio;
 - analizzare casi precedenti di interventi atti alla valorizzazione dei tratturi in territorio pugliese per identificarne le cause dell'insuccesso;
 - coinvolgere nuovi attori e generare l'interesse di un pubblico vasto e diversificato per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale del futuro Parco dei Tratturi;
 - raccogliere input per riconoscere la percezione collettiva dei tratturi, ricostruendone gli immaginari collettivi esistenti e le molteplici identità che ad essi si associano;
 - raccogliere idee, proposte e suggerimenti per i nuovi usi da prevedere lungo i tratturi, tanto nelle aree attualmente destinate alla mobilità, come nelle restanti aree tratturali di proprietà del demanio;
 - identificare e coinvolgere gli attori chiave per la programmazione delle attività di animazione e di promozione territoriale che interesseranno i Tratturi in un'ottica di sviluppo territoriale ecologico e di turismo sostenibile;
 - creare sinergie tra cittadinanza e le istituzioni per la promozione di iniziative bottom-up e per la collaborazione civica nelle iniziative top-down;
 - identificare dei modelli di gestione condivisa da impiegarsi in casi pilota che permettano di instaurare dinamiche sperimentali di collaborazione tra enti e associazioni o cittadini al fine di condividere con essi la cura e gestione dei tratturi intesi quali Beni Comuni;
 - coinvolgere i professionisti tecnici e le loro associazioni (Ordini ingegneri, architetti e paesaggisti, agronomi e forestali, Collegio geometri, ecc.) al fine di uno scambio di conoscenze utile alla qualità non solo dei progetti specifici ma anche dei Piani locali di valorizzazione.

Si specifica che, vista l'ambizione degli obiettivi prefissati, con questo processo partecipativo ci si prefigge di avviare le attività menzionate come prima fase di un processo di coinvolgimento della cittadinanza nella valorizzazione dei tratturi di Puglia che si prevede andrà oltre i sei mesi previsti per la durata del processo proposto e che affiancherà la terza fase di pianificazione prevista dalla L.R. n. 4/2013 ovvero la redazione dei "Piani Locali di Valorizzazione" di competenza comunale.

Il target a cui il processo si rivolge è:

- residenti (cittadini, associazioni, imprenditori, ecc.);
- nuovi potenziali fruitori, turisti e visitatori dal contesto locale, nazionale ed internazionale;
- categorie specifiche (associazioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio, organizzazioni per l'innovazione agricola, associazioni di cicloturismo, associazioni di promozione culturale, ecc.);
- associazioni di categoria del settore agricolo e imprenditoriale; professionisti tecnici e loro associazioni professionali;
- istituzioni pubbliche coinvolte.

Le attività che si propone realizzare durante il processo sono:

- Riunioni periodiche dei Tavoli tematici
- Mappatura delle realtà esistenti sul territorio regionale da coinvolgere nelle iniziative
- Raccolta dati ed informazioni circa la percezione del tratturo presso la cittadinanza al fine di ricostruire gli immaginari esistenti legati ad esso
- Esplorazioni collettive di alcuni tratturi che si considerano di maggiore interesse
- Incontri formativi sull'origine ed il significato dei tratturi e sulle possibilità che emergono dalla loro valorizzazione
- Dibattiti, dialoghi e workshops sulle possibilità esistenti lungo la rete tratturale, con l'obiettivo di definire in maniera partecipata linee guida ed indirizzi progettuali per la valorizzazione dei tratturi

i dati e gli strumenti impiegati per le attività proposte per questo processo partecipativo verranno condivisi con quelli impiegati per il processo partecipativo per il progetto pilota del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela.

Altre attività complementari finalizzate al coinvolgimento della cittadinanza che potrebbero realizzarsi in caso di sinergie positive con altri enti ed attori, locali e non, coinvolti nel processo, per le quali il soggetto proponente darebbe il proprio partenariato, sono:

- Contest fotografico di immagini che rappresentano l'essenza del Tratturo ed i paesaggi da esso lambiti, i cui risultati sarebbero diffusi in mostre fisiche ed online
- Concorso letterario per le scuole dei paesi attraversati dai percorsi armentizi sul tema del tratturo e della cultura della transumanza, nonché sul suo futuro e nuova fruizione, i cui risultati sarebbero diffusi in eventi fisici ed online
- Eventi culturali di sensibilizzazione al tema della transumanza, come ad esempio il passaggio degli armenti nei centri urbani lungo i tratturi dove si pratica ancora la pastorizia, oltre al coordinamento con sagre e feste rurali
- Workshops ed eventi culturali, musicali, teatrali, letterari, ecc. che permettano di valorizzare il potenziale dei tratturi e dei paesaggi attraversati
- Eventuali installazioni artistiche e di land art (sulla scia di quanto già realizzato con il progetto "Daunia Land Art").

Alcune delle attività proposte potrebbero realizzarsi congiuntamente alle attività previste per il processo partecipativo per il Tratturo Pescasseroli-Candela e con le iniziative delle altre Sezioni regionali.

I formati proposti saranno adattati all'evolversi della situazione sanitaria dovuta al contagio epidemiologico e potranno essere realizzati in remoto o in presenza fisica. Laddove possibile, si prediligerà la realizzazione di interventi in presenza all'aperto nei luoghi oggetto della partecipazione. Gli strumenti di comunicazione e di engagement che si prevede di utilizzare anche in collaborazione con altre Sezioni regionali sono:

- reti social e diffusione delle iniziative presso i canali ufficiali social della Regione Puglia e degli altri enti coinvolti;
- Portale della Valorizzazione dei Tratturi di Puglia (che verrà sviluppato e realizzato in parallelo alla redazione del DRV);
- Serie di video realizzati attraverso l'ausilio di droni, fotografie ed elaborazioni grafiche; interviste, questionari, sondaggi (in formato fisico e digitale);
- incontri, eventi (online), webinars, ecc.;
- attività in situ (passeggiate, workshops tematici, esplorazioni).

Verranno periodicamente inviati all'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia aggiornamenti sul progetto, che potranno essere condivisi sul portale Puglia Partecipa ed attraverso i canali ufficiali di comunicazione della Regione.

La descrizione dettagliata delle attività e degli strumenti da impiegarsi si definirà in maniera più precisa prima dell'avvio del processo di partecipazione che si prevede partirà a giugno 2021.

Responsabile: Sezione Demanio e Patrimonio;

VIII. Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia per il triennio 2022-2024 – Avvio di una consultazione pubblica sulla piattaforma Puglia Partecipa.

Responsabile: Sezione Affari Istituzionali e Giuridici;

IX. Agenda di Genere - L'agenda di genere si prefigge di delineare una strategia che intervenga contemporaneamente sia sull'emergenza da COVID 19 con interventi di salvaguardia dell'occupazione, sia sul divario strutturale con percorsi di sviluppo per una presenza qualificata delle donne nella vita economia e sociale con misure che interesseranno tutte le politiche regionali: dal welfare, alla formazione, dalla cultura ai trasporti, dallo sviluppo economico all'ambiente, paesaggio e politiche

abitative. L'agenda sarà oggetto di un percorso partecipato per la condivisione di obiettivi, interventi, risorse e strumenti finanziari, una redazione condivisa con tutte le strutture regionali, il partenariato istituzionale e socio-economico, l'associazionismo e i movimenti femminile per diventare parte integrante di tutti i futuri documenti di programmazione, attraverso la realizzazione di incontri partenariati e la piattaforma Puglia Partecipa.

Responsabile: Segretario Generale Della Presidenza.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare** propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. **di creare** una rete interna alla Regione Puglia dei referenti della Comunicazione e Partecipazione attraverso l'individuazione di un referente nel Dipartimento/Agenzia regionale, che collabori con la Struttura della Comunicazione Istituzionale per la programmazione ed attuazione delle attività di partecipazione della Regione Puglia;
3. **di adottare** il Programma annuale della Partecipazione per l'annualità 2021 relativo ai seguenti processi partecipativi:
 - I. **Percorso partecipativo sul programma regionale delle Politiche giovanili** - L'ARTI è impegnata insieme alla Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia nell'organizzazione del percorso partecipativo, d'intesa con la Struttura speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione.
Il percorso è strutturato in 3 fasi:
 - 1) presentazione generale del programma e del processo, attraverso call to webinar rivolte a enti pubblici e privati;
 - 2) approfondimento di contenuti specifici, con l'organizzazione di incontri di discussione a numero chiuso con stakeholder specifici;
 - 3) evento finale con presentazione dei risultati del processo partecipativo.
 - II. **Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo"** - Nell'ambito del Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo", come progetto TaLab, sono stati elaborati un ciclo di incontri con la cittadinanza attiva di Taranto e delle aree interessate dal Piano. Sono, pertanto, previsti 9 appuntamenti alcuni dei quali, ad esempio quello sull'Industria Culturale, si svilupperà attraverso una serie di incontri specifici in ragione della rilevanza dell'argomento. I webinar verranno

trasmessi in live simultaneamente sulle piattaforme social (facebook, youtube) di ASSET, TaLab e Comune di Taranto, attraverso le quali sarà possibile interagire lasciando idee, suggerimenti ed opinioni, che saranno raccolte ed elaborate dagli organizzatori al fine di favorire un confronto diretto con la cittadinanza e con gli stakeholders informando, il più possibile, sulle sfide di transizione che interesseranno la città. Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

- III. Hospitality - Percorso partecipativo Regione** - Per diffondere la conoscenza del progetto Hospitality – Linee guida sull'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi, realizzato da Asset in collaborazione con Aress e Dipartimento Salute, sono previsti 2 incontri da realizzare nell'ambito dei percorsi partecipativi della Regione Puglia. Il primo, destinato a condividere e far meglio conoscere il progetto a categorie che, per ruolo e funzione, interagiscono a vario titolo con i cittadini utenti delle strutture sanitarie, i pazienti e i loro familiari. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Associazione Stampa Medica Italiana (A.S.M.I.) , ai Comitati consultivi misti (CCM) aziendali, al Tribunale dei diritti del malato, all'Associazione Disabilità (ASMeD – Ass. per lo Studio dell'assistenza medica alla persona con Disabilità), ai rappresentanti URP aziendali ed ai rappresentanti degli Uffici stampa aziendali. Il secondo, un focus destinato a condividere e far meglio conoscere gli aspetti tecnico-operativi del progetto a categorie coinvolte in particolare nella progettazione e applicazione delle innovative soluzioni legate ad allestimenti e wayfinding. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Ordine degli Architetti, all' Ordine degli Ingegneri ed alle imprese di allestimento.

Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

- IV. Progetto Europeo Framesport** - Il progetto FRAMESPORT (“Iniziativa per lo sviluppo sostenibile dei porti minori dell'Adriatico”), finanziato nel quadro del Programma Interreg V-A CBC Italia-Croazia, per la prima volta mira a sviluppare il sistema della piccola portualità del mare Adriatico con un approccio transnazionale unitario. L'obiettivo specifico del progetto è quello di migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e dei nodi di trasporto marittimo e costiero promuovendo la multimodalità nell'area del Programma che vede coinvolte l'Italia e la Croazia. Lo scopo dell'iniziativa sarà mostrare l'attività all'interno dei piccoli porti nel suo insieme. In questo contesto, emerge la necessità di presentare i risultati del progetto agli stakeholder: Regione, enti pubblici, università, enti di ricerca autorità portuali, imprese della nautica, del trasporto multimodale, fornitori di infrastrutture, i gestori e fruitori di hub logistici, diportisti, tour operator. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizioni governative anti Covid-19, con l'auspicio di poterlo svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

- V. Progetto Europeo STREAM** - Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia - Croazia, intende migliorare la prontezza e la gestione delle misure urgenti da attuare in caso di alluvioni e inondazioni delle aree urbane costiere. L'obiettivo del programma è favorire lo sviluppo di strategie e di strumenti per fronteggiare il rischio costiero attraverso 5 progetti pilota. Tra gli stakeholders coinvolti:

Protezione civile, Politecnico di Bari, Regione, Comuni, enti locali, università, scuole; tra i destinatari: centri di ricerca e cittadini. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizioni governative anti Covid-19, con l'auspicio di poteri o svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

- VI. TRATTURO PESCASSEROLI-CANDELA** – Nell'ambito dell'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione dei tratturi da parte della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio, Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari e Università di Foggia, è stato identificato un tratto della rete tratturale regionale di particolare interesse corrispondente con il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela per il quale si ritiene opportuno sviluppare un progetto pilota di valorizzazione territoriale del tratturo e di alcune aree strategiche ad esso annesse.

La scelta del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela come progetto pilota è dovuta alle qualità paesaggistiche dei luoghi interessati, allo stato di conservazione del bene, all'esistenza di un Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia avente come oggetto proprio il "Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli - Candela", ed alla presenza nei pressi del Tratturo della località "Torre Bianca", su cui sorge un edificio storico di proprietà provinciale ed un'area di 10 ha di proprietà comunale in cui sarà possibile realizzare attività che puntano a valorizzare le qualità paesaggistiche del sito e la cultura locale legata alle tipicità agricole ed alla transumanza.

- VII. ELABORAZIONE DOCUMENTO REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DEI TRATTURI** - Il processo di elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) dei tratturi segue il Quadro di Assetto dei Tratturi approvato nel 2019. Il DRV dovrà stabilire le linee guida per la valorizzazione dei tratturi, tenendo conto della varietà di contesti territoriali che essi attraversano nel paesaggio pugliese e delle specificità che derivano dalle caratteristiche naturali, ecologiche, storiche, archeologiche e culturali di ognuno di essi.

Il Gruppo di Lavoro sta attualmente costruendo il Quadro Conoscitivo per la redazione del Documento, attraverso informazioni provenienti dall'analisi di documentazione esistente, indagini dirette sul campo ed approfondimenti su aspetti specifici. Una componente rilevante della fase di ricerca è la mappatura ed individuazione degli attori chiave e stakeholders che si considera opportuno coinvolgere nel processo, sia in fase di redazione ed approvazione del Documento, sia nelle attività di promozione territoriale che dovranno svilupparsi parallelamente alla definizione degli strumenti di pianificazione previsti dalla L.R. n. 4/2013 .

In quest'ottica si propone di avviare un processo di partecipazione per iniziare un dialogo costruttivo finalizzato alla valorizzazione della rete dei Tratturi di Puglia e del futuro Parco dei Tratturi.

- VIII. Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia per il triennio 2022-2024** – Avvio di una consultazione pubblica sulla piattaforma Puglia Partecipa

- IX. Agenda di Genere** - L'agenda di genere si prefigge di delineare una strategia che intervenga contemporaneamente sia sull'emergenza da COVID 19 con interventi di salvaguardia dell'occupazione, sia sul divario strutturale con percorsi di sviluppo per una presenza qualificata delle donne nella vita economica e sociale con misure che interesseranno tutte le politiche regionali: dal welfare, alla formazione, dalla cultura ai trasporti, dallo sviluppo economico all'ambiente, paesaggio e politiche abitative. L'agenda sarà frutto di un percorso partecipato per la condivisione di obiettivi, interventi, risorse e strumenti finanziari, una redazione condivisa con tutte le strutture regionali, il partenariato istituzionale e socio-economico, l'associazionismo e i movimenti femminile per diventare parte integrante di tutti i futuri documenti di programmazione.

- 4. di stabilire** che gli strumenti e le modalità della partecipazione, i termini di avvio e conclusione ed il

responsabile unico di ciascun processo partecipativo afferente al Programma Annuale della Partecipazione 2021, sono quelli indicati nella parte narrativa che si intende qui ritrascritta;

5. **di riservarsi** di modificare e integrare il Programma Annuale della Partecipazione 2021 di cui al presente atto;
6. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessati e l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali volta a volta competenti, la rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione, di cui al punto 2, ed i processi partecipativi, di cui al punto 3, nonché quanto previsto al punto 5;
7. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Anna Elisabetta Fauzzi

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

Rocco De Franchi

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di creare** una rete interna alla Regione Puglia dei referenti della Comunicazione e Partecipazione attraverso l'individuazione di un referente nel Dipartimento/Agenzia regionale, che collabori con la Struttura della Comunicazione Istituzionale per la programmazione ed attuazione delle attività di partecipazione della Regione Puglia;

➤ **di adottare** il Programma annuale della Partecipazione per l'annualità 2021 relativo ai seguenti processi partecipativi:

I. Percorso partecipativo sul programma regionale delle Politiche giovanili - L'ARTI è impegnata insieme alla Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia nell'organizzazione del percorso partecipativo, d'intesa con la Struttura speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione.

Il percorso è strutturato in 3 fasi:

- 1) presentazione generale del programma e del processo, attraverso call to webinar rivolte a enti pubblici e privati;
- 2) approfondimento di contenuti specifici, con l'organizzazione di incontri di discussione a numero chiuso con stakeholder specifici;
- 3) evento finale con presentazione dei risultati del processo partecipativo.

II. Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo" - Nell'ambito del Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo", come progetto TaLab, sono stati elaborati un ciclo di incontri con la cittadinanza attiva di Taranto e delle aree interessate dal Piano. Sono, pertanto, previsti 9 appuntamenti alcuni dei quali, ad esempio quello sull'Industria Culturale, si svilupperà attraverso una serie di incontri specifici in ragione della rilevanza dell'argomento. I webinar verranno trasmessi in live simultaneamente sulle piattaforme social (facebook, youtube) di ASSET, TaLab e Comune di Taranto, attraverso le quali sarà possibile interagire lasciando idee, suggerimenti ed opinioni, che saranno raccolte ed elaborate dagli organizzatori al fine di favorire un confronto diretto con la cittadinanza e con gli stakeholder informando, il più possibile, sulle sfide di transizione che interesseranno la città. Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

III. Hospitality - Percorso partecipativo Regione - Per diffondere la conoscenza del progetto Hospitality – Linee guida sull'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi, realizzato da Asset in collaborazione con Aress e Dipartimento Salute, sono previsti 2 incontri da realizzare nell'ambito dei percorsi partecipativi della Regione Puglia. Il primo, destinato a condividere e far meglio conoscere il progetto a categorie che, per ruolo e funzione, interagiscono a vario titolo con i cittadini utenti delle strutture sanitarie, i pazienti e i loro familiari. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Associazione Stampa Medica Italiana (A.S.M.I.) , ai Comitati consultivi misti (CCM) aziendali, al Tribunale dei diritti del malato, all'Associazione Disabilità (ASMeD – Ass. per lo Studio dell'assistenza medica alla persona con Disabilità), ai rappresentanti URP aziendali ed ai rappresentanti degli Uffici stampa aziendali. Il secondo, un focus destinato a condividere e far meglio conoscere gli aspetti tecnico-operativi del progetto a categorie coinvolte in particolare nella progettazione e applicazione delle innovative soluzioni legate ad allestimenti e wayfinding. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Ordine degli Architetti, all' Ordine degli Ingegneri ed alle imprese di allestimento.

Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

IV. Progetto Europeo Framesport - Il progetto FRAMESPORT ("Iniziativa per lo sviluppo sostenibile dei

porti minori dell'Adriatico"), finanziato nel quadro del Programma Interreg V-A CBC Italia-Croazia, per la prima volta mira a sviluppare il sistema della piccola portualità del mare Adriatico con un approccio transnazionale unitario. L'obiettivo specifico del progetto è quello di migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e dei nodi di trasporto marittimo e costiero promuovendo la multimodalità nell'area del Programma che vede coinvolte l'Italia e la Croazia. Lo scopo dell'iniziativa sarà mostrare l'attività all'interno dei piccoli porti nel suo insieme. In questo contesto, emerge la necessità di presentare i risultati del progetto agli stakeholder: Regione, enti pubblici, università, enti di ricerca autorità portuali, imprese della nautica, del trasporto multimodale, fornitori di infrastrutture, i gestori e fruitori di hub logistici, diportisti, tour operator. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizioni governative anti Covid-19, con l'auspicio di poterlo svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

- V. Progetto Europeo STREAM** - Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia - Croazia, intende migliorare la prontezza e la gestione delle misure urgenti da attuare in caso di alluvioni e inondazioni delle aree urbane costiere. L'obiettivo del programma è favorire lo sviluppo di strategie e di strumenti per fronteggiare il rischio costiero attraverso 5 progetti pilota. Tra gli stakeholders coinvolti: Protezione civile, Politecnico di Bari, Regione, Comuni, enti locali, università, scuole; tra i destinatari: centri di ricerca e cittadini. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizioni governative anti Covid-19, con l'auspicio di poterlo svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

Al fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

- VI. TRATTURO PESCASSEROLI-CANDELA** – Nell'ambito dell'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione dei tratturi da parte della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio, Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari e Università di Foggia, è stato identificato un tratto della rete tratturale regionale di particolare interesse corrispondente con il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela per il quale si ritiene opportuno sviluppare un progetto pilota di valorizzazione territoriale del tratturo e di alcune aree strategiche ad esso annesse.

La scelta del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela come progetto pilota è dovuta alle qualità paesaggistiche dei luoghi interessati, allo stato di conservazione del bene, all'esistenza di un Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia avente come oggetto proprio il "Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli - Candela", ed alla presenza nei pressi del Tratturo della località "Torre Bianca", su cui sorge un edificio storico di proprietà provinciale ed un'area di 10 ha di proprietà comunale in cui sarà possibile realizzare attività che puntano a valorizzare le qualità paesaggistiche del sito e la cultura locale legata alle tipicità agricole ed alla transumanza.

- VII. ELABORAZIONE DOCUMENTO REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DEI TRATTURI** - Il processo di elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) dei tratturi segue il Quadro di Assetto dei Tratturi approvato nel 2019. Il DRV dovrà stabilire le linee guida per la valorizzazione dei tratturi, tenendo conto della varietà di contesti territoriali che essi attraversano nel paesaggio pugliese e delle

specificità che derivano dalle caratteristiche naturali, ecologiche, storiche, archeo logiche e culturali di ognuno di essi.

Il Gruppo di Lavoro sta attualmente costruendo il Quadro Conoscitivo per la redazione del Documento, attraverso informazioni provenienti dall'analisi di documentazione esistente, indagini dirette sul campo ed approfondimenti su aspetti specifici. Una componente rilevante della fase di ricerca è la mappatura ed individuazione degli attori chiave e stakeholders che si considera opportuno coinvolgere nel processo, sia in fase di redazione ed approvazione del Documento, sia nelle attività di promozione territoriale che dovranno svilupparsi parallelamente alla definizione degli strumenti di pianificazione previsti dalla L.R. n. 4/2013 .

In quest'ottica si propone di avviare un processo di partecipazione per iniziare un dialogo costruttivo finalizzato alla valorizzazione della rete dei Tratturi di Puglia e del futuro Parco dei Tratturi.

VIII. Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia per il triennio 2022-2024 – Avvio di una consultazione pubblica sulla piattaforma Puglia Partecipa.

- IX. Agenda di Genere** - L'agenda di genere si prefigge di delineare una strategia che intervenga contemporaneamente sia sull'emergenza da COVID 19 con interventi di salvaguardia dell'occupazione, sia sul divario strutturale con percorsi di sviluppo per una presenza qualificata delle donne nella vita economia e sociale con misure che interesseranno tutte le politiche regionali: dal welfare, alla formazione, dalla cultura ai trasporti, dallo sviluppo economico all'ambiente, paesaggio e politiche abitative. L'agenda sarà frutto di un percorso partecipato per la condivisione di obiettivi, interventi, risorse e strumenti finanziari, una redazione condivisa con tutte le strutture regionali, il partenariato istituzionale e socio-economico, l'associazionismo e i movimenti femminile per diventare parte integrante di tutti i futuri documenti di programmazione.
- ✓ **di stabilire** che gli strumenti e le modalità della partecipazione, i termini di avvio e conclusione ed il responsabile unico di ciascun processo partecipativo afferente al Programma Annuale della Partecipazione 2021, sono quelli indicati nella parte narrativa che si intende qui ritrascritta;
 - ✓ **di riservarsi** di modificare e integrare il Programma Annuale della Partecipazione 2021 di cui al presente atto;
 - ✓ **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessati e l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali volta a volta competenti, la rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione, di cui al punto 2, ed i processi partecipativi, di cui al punto 3, nonché quanto previsto al punto 5;
 - **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE